

C'era una volta il gioco di un bambino e voglio i nomi di chi ha mentito di chi ha parlato di una guerra giusta. Io non le lancio più le vostre sante bombe, bombe, bombe...

«Il mio nome è mai più» Jovanotti, Ligabue, Pelù

## CAFFÈ & GINSENG

# ristora

1,30 Anno 91 n. 187  
Giovedì 17 Luglio 2014

Quotidiano fondato da Antonio Gramsci nel 1924

www.unita.it

**Cinema, il laboratorio itinerante**  
Gallozzi pag. 13

**Cultura, la sfida della Rete**  
Sinibaldi pag. 16



**Allegrini alla Juve: punto su Pirlo**  
De Marzi pag. 19

# U:

# Con il sangue dei bambini

- **Quattro bambini** uccisi sulla spiaggia di Gaza durante raid israeliano: erano cugini, stavano giocando
- **La denuncia** del Guardian: colpiti a freddo senza preavviso
- **Difficili** trattative per il cessate il fuoco

Dopo una giornata segnata dalla crudeltà contro i più piccoli, quattro bimbi palestinesi uccisi sulla spiaggia e altri due più tardi, scatta una breve tregua umanitaria tra Israele e Gaza. Tel Aviv ha accettato, infatti, la proposta Onu per far giungere aiuti alla popolazione. **DE GIOVANNANGELI A PAG. 7**



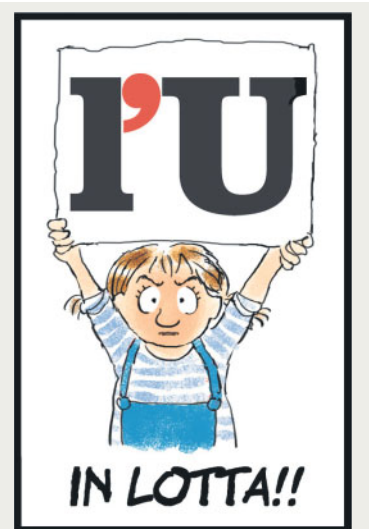
**I corpi dei quattro ragazzi uccisi sulla spiaggia, vegliati nella moschea di Gaza** FOTO DI KHALIL HAMRA/AP-LAPRESSE

## Il confine della crudeltà

PAOLO DI PAOLO

«DESIGNARE UN INFERNO NON SIGNIFICA, OVVIAMENTE, SAPERE COME LIBERARE LA GENTE da quell'inferno, come moderare le fiamme», ha scritto Susan Sontag. È ancora una volta quest'avverbio - «ovviamente» - il punto di partenza e di arrivo di ogni riflessione davanti all'orrore prodotto dagli uomini. Quattro bambini giocano su una spiaggia: vengono uccisi da un raid israeliano. Entrano in una conta macabra.

SEGUERÀ A PAG. 7



## Ai lettori

Non siamo esperti ma non siamo neanche stupidi. Una liquidazione da chiudere in tre settimane somiglia molto a un pre-fallimento.

Nella vertenza de *l'Unità* c'è qualcuno che sta giocando con la vita di un'ottantina di dipendenti e con quella delle loro famiglie. Il piano di chi vorrebbe acquisire la testata a poco prezzo, cancellando qualsiasi impegno con i lavoratori non è sventato. Anzi, si materializza con la fretta imposta dalle procedure che i liquidatori ci hanno prospettato e con la sarabanda di illazioni che si affastellano sui mass media. Noi lo ripetiamo da settimane: chi volesse salvare *l'Unità* con una procedura concorsuale che non garantisce il lavoro ai suoi attuali dipendenti sarebbe solo uno speculatore.

SEGUERÀ A PAG. 10

## Questo giornale ci serve ancora

SILVIA BALLESTRA

A PAG. 12

# Ue, tensione sulle nomine. «Giallo» su Letta

- **Il Pse rilancia Mogherini** per l'Alto Commissariato
- **Fonti Ppe:** candidiamo l'ex premier italiano alla guida del Consiglio Ue. Ma fioccano le smentite

Dopo quella di Juncker, all'insegna della tensione le altre nomine ai vertici Ue. Per l'Alto commissariato agli Esteri, il Pse rilancia Federica Mogherini, ma le resistenze non cessano. Smentita da Van Rompuy la candidatura di Letta alla presidenza del Consiglio Ue. **FRULLETTI MONGIELLO A PAG. 2-3**

## Staino

SENATO: LA SOLA SEL PRESENTA BEN SEIMILA EMENDAMENTI.

PER FORZA, SE SCENDEVANO IN PIAZZA ERANO MOLTO MENO.



Mario STAINO

## Non basta fare promesse

L'ANALISI

TOMMASO NANNICINI

Le grandi innovazioni, si sa, procedono spesso a piccoli passi. In mezzo a mille contraddizioni e dopo una campagna elettorale che si è occupata molto poco di temi europei, Jean-Claude Juncker è stato nominato a capo della Commissione. **SEGUERÀ A PAG. 12**

## Quel voto nelle riforme

IL COMMENTO

CLAUDIO SARDO

Alle riforme che dovrebbero darci un nuovo sistema politico manca un capitolo decisivo: l'attuazione dell'articolo 49 della Costituzione.

Ne parlano in pochi. E sono voci inascoltate.

SEGUERÀ A PAG. 4

## FRONTE DEL VIDEO

MARIA NOVELLA OPPO

## La fiducia si dà alle cose serie

IL SONDAGGIO SULLA FIDUCIA NEI LEADER PRESENTATO da Ipr Marketing al Tg3 ci dice molte cose interessanti, e qualcuna sorprendente. Anzitutto, Renzi ha perso 2 punti nell'ultimo mese, ma resta al 55%, che non è un record, ma si segnala per il grande distacco dagli inseguitori. Infatti, Berlusconi e Alfano sono secondi, con un 20% a testa. E qui c'è da stupirsi, perché il tanto carismatico ex cav è stato raggiunto da colui cui mancava il famigerato quid, cioè ora sono rimasti in due a non avere

il quid. Comunque, in due, i leader del centrodestra non raggiungono Renzi, ma superano la percentuale dei rispettivi votanti. Mentre il trucido Salvini segue da presso (col 17%) travalicando la sua quota europea (6,16%) e superando anche Grillo (15%), che ha un appeal parecchio minore del suo elettorato (21,16%), già calato di 3 milioni di voti rispetto alle politiche 2013. Insomma, nemmeno tutti quelli che lo hanno votato vorrebbero vederlo davvero al governo. E pensa se non fosse comico.

## STAMINA

# «Vannoni va processato»

- **Il pm Guariniello** chiede rinvio a giudizio per «truffa e associazione a delinquere»

«È un truffatore, va processato». Arriva la richiesta di rinvio a giudizio per lo scandalo Stamina di Davide Vannoni. A formularla è il pm Guariniello. I «santi guaritori», del resto hanno fatto non pochi danni alla salute dei cittadini, come racconta un libro di Michienzi e Villa.

GRECO A PAG. 11



DAVIDE VANNONI

